

*Giunta regionale della Campania  
Assessorato ai Trasporti e Viabilità  
Area Generale di Coordinamento Trasporti e Viabilità  
Settore Demanio Marittimo-Navigazione-Porti-Aeroporti-Opere Marittime  
P.Iva 80011990639*

Registro Concessioni n. 107  
Rep. n. 869

Anno 2008

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE**

**VISTO**

- l'istanza acquisita al protocollo del Settore n. 294430 del 29/03/2007 e successiva integrazione protocollo n° 774061 del 13/09/2007, con la quale il Comune di Procida, con sede in Procida alla via Libertà n. 12, C.F. n. 00634830632, ha chiesto il rilascio di una concessione demaniale marittima per occupare uno specchio d'acqua della superficie di mq 2.000,00, ricadente nel Porto Commerciale Marina Grande - Procida, del Comune di Procida, al fine di posizionare la M/N "Bannock", per la durata di mesi 48 (quarantotto), a decorrere dal 01/11/2007;
- il verbale di riunione del 02/10/2002 prot. 13997 tenutosi presso la sala Consiliare del Comune di Procida tra il Comune e l'Autorità Marittima;
- la deliberazione del Collegio Docenti dell'Istituto Superiore Secondario "F. Caracciolo - G. da Procida," n° 30 del 28/01/004 relativa all'approvazione del protocollo d'intesa tra detto Istituto e il Comune di Procida per l'utilizzo della M/P C/P 451 "Nave Bannock" ai sensi dell' art. 14 del D.P.R. 4/9/2002 n° 254;
- la delibera di G.M. del Comune di Procida n° 66 del 17/02/2004 avente ad oggetto : " Presa d'atto del protocollo d'intesa tra Comune di Procida ed I.T.N. " F. Caracciolo- Procida" relativo alla futura utilizzazione della M/N Bannock";
- parere favorevole espresso dall'Ufficio Circondariale Marittimo di Procida con nota n° 8724 del 17/09/2007;
- l'autorizzazione ai sensi dell'art.19 D.lvo 374/90 rilasciata dall'Agenzia delle Dogane di Napoli "Ufficio delle Dogane di Napoli 2 " prot. 9631 dell'11/03/2008 con le seguenti condizioni :
  - "il particolare posizionamento della motonave e quindi la sua nuova destinazione quale museo galleggiante, laboratorio di ricerche ed altro, dovranno vedere attuata la prescrizione di un adatto controllo - vigilanza permanente da parte dell'Ente richiedente sia per l'accesso a bordo che sulla ex motonave";

**VISTI**

- gli artt. 30 e 36, r.d. 30/03/42, n. 327 (c.d. Codice della Navigazione) e l'art. 8, d.P.R. 15/02/52, n. 328 (c.d. Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione);
- la l. 15/03/97, n. 59, nella parte relativa alle competenze sul demanio marittimo;
- gli artt. 3, comma 7, e 105, comma 2, lett. l), d.lgs. 31/03/1998, n. 112;
- il d.l. 5/10/93, n. 400, convertito dalla l. 04/12/93, n. 494;
- il d.l. 19 luglio 1989, la l. 296 del 27/12/2006 e d.l. n. 595 del 15/11/1995;
- l'art. 8, l.r. 28/01/72, n. 1;
- la l. 16/03/01 n. 88;
- l'art. 13, l. 08/07/03, n. 172;
- la delibera di G.R.C. 19/06/2008, n. 1046;
- la delibera di G.R.C. 30/09/2004, n. 1806;
- la delibera di G.R.C. 17/05/2002, n. 2000;
- la delibera di G.R.C. 03/06/2000, n. 3466;
- il decreto dirigenziale n.12 del 06/Marzo 2008 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n°13 del 31/Marzo/2008;
- il d.d. dell'A.G.C. Trasporti e Viabilità 15/07/04, n. 312, di delega di funzioni al Dirigente del Settore Demanio Marittimo - Navigazione - Porti - Aeroporti - Opere Marittime;



- la dichiarazione resa dal responsabile del procedimento Dr. Rosario Ferretti circa l'effettuazione con esito favorevole dell'istruttoria e dell'accertamento di regolarità amministrativa.



Per i motivi precedentemente esposti e che qui si intendono riportati per farne parte integrante del presente atto:

### CONCEDE

Al Comune di Procida, con sede in Procida alla via Libertà n. 12, C.F. n. 00634830632, nella persona dall'arch. Salvatore Ruocco, nato il 25/03/1952 a Procida e residente alla via Cavour, 41 Procida, C.F. n. RCCSVT52C25H072N, in qualità di Dirigente del servizio tecnico del Comune di Procida giusta delibera di Giunta Municipale n°125 del 17/03/2003, che accetta, la titolarità della concessione di un'area demaniale marittima nel Porto Commerciale di Marina Grande del Comune di Procida, per:

Mq.2.000,00	Allo scopo di occupare uno specchio acqueo per posizionare la M/N Bannock da adibire a Centro polifunzionale e Museo del Mare;
-------------	--

così come riportato negli elaborati n. 1 (uno), controfirmato dalle parti, vidimato con timbro del Settore e allegato al presente atto per formarne parte integrante.

La presente concessione, che si intende rilasciata unicamente nei limiti dei diritti che competono al demanio marittimo, avrà la durata di mesi 42 (quarantadue) con decorrenza dal 01/07/2008 al 31/12/2011.

Il concessionario è tenuto ad osservare le condizioni specificate nel successivo articolato.

#### Art. 1

##### Utilizzo e rinnovo

1. Il concessionario deve gestire direttamente la concessione e non può farsi sostituire da altri.
2. Senza specifica autorizzazione da parte del concedente, il concessionario non potrà eccedere i limiti di area assegnata, né variarli; non potrà erigere opere non consentite, né variare quelle ammesse; non potrà cedere ad altri, né in tutto né in parte, né destinare ad altro uso quanto forma oggetto della concessione, né infine indurre alcuna servitù nelle aree attigue a quella concessagli, né recare intralci agli usi e alla pubblica circolazione cui fossero destinate.
3. Il concessionario, qualora intenda rinnovare il presente atto di concessione, è tenuto a far pervenire la relativa istanza tre mesi prima della sua scadenza, allo scopo di consentire al concedente di procedere in tempo utile all'avvio della necessaria istruttoria amministrativa.

#### Art. 2

##### Canoni e garanzia

1. Il concessionario ha l'obbligo di corrispondere allo Stato annualmente e per il periodo in concessione, in riconoscimento della demanialità del bene concesso, un canone calcolato secondo la normativa di riferimento, nonché di corrispondere alla Regione Campania addizionale del 10% ai sensi dell'art.8, l.r. n°1/72.
2. Il concessionario ha corrisposto per l'anno in corso, il canone di € 188,96 (centoottantotto/96), nonché addizionale regionale del 10% pari a € 18,90 (diciotto/90), come da ricevuta di pagamento del 17/10/2007 della Banca di credito Popolare - Torre del Greco Filiale di Procida.
3. Il concessionario, ai sensi dell'art. 17, Reg. Cod. Nav., a garanzia degli obblighi assunti con la sottoscrizione del presente atto, nonché, in particolare, per la copertura delle spese per lo sgombero dell'area alla scadenza e/o alla revoca della concessione, ha provveduto a prestare la garanzia per € 60.000,00, per mezzo di polizza assicurativa n. 3911202575434, rilasciata dalla Milano Assicurazioni con scadenza fino a dichiarazione di svincolo da parte dell'assicurato, che gli sarà restituita svincolata al termine della concessione, sempre che egli abbia adempiuto a tutti gli obblighi derivanti dalla stessa. La garanzia prestata deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività a semplice richiesta scritta del concedente. Nel caso in cui la Regione utilizzi in toto o in parte la somma prestata a garanzia, il concessionario si assume formale e tassativo impegno ad integrare la cauzione nell'originario importo.
4. Il concessionario si impegna a pagare entro e non oltre la data del 31 dicembre di ciascun anno la rata del canone per il successivo anno di godimento del bene demaniale, per un ammontare provvisorio pari a quello dell'ultima rata, fatto salvo il successivo conguaglio calcolato dal concedente con apposito avviso di pagamento ai sensi dell'art. 04, d.l. n. 5 ottobre 1993, n. 400 (convertito dalla l. n. 4 dicembre 1993, n. 494).
5. Nel caso in cui non risulti pagata una annualità di canone, la Regione potrà dichiarare la decadenza del concessionario ai sensi dell'art. 47, comma 1, lett. d), Cod. Nav..



one imposto è a titolo provvisorio e potrà subire variazioni ad opera delle Amministrazioni finanziarie dello  
competenti, facendo seguito l'eventuale ulteriore conguaglio successivo.  
cessionario rimane comunque obbligato e si impegna a corrispondere per il titolo concessorio le  
enze di canoni dovuti, determinati o determinabili ai sensi della normativa vigente e futura, anche in caso  
ssazione del rapporto di cui alla presente concessione, a semplice richiesta del concedente e con gli  
ssi legali dalla data della stipula del presente atto.

### Art. 3

#### Oneri e responsabilità del concessionario

cessionario è direttamente responsabile verso il concedente dell'esatto adempimento degli oneri e verso i  
di ogni danno cagionato alle persone e alle proprietà nell'esercizio della presente concessione.

cessionario dovrà lasciare libero l'accesso, sia di giorno che di notte, nei manufatti da lui eretti sulla zona  
aniale concessa e/o nei beni pertinenziali concessi, al personale della Giunta Regionale - Settore Demanio  
ittimo - Navigazione - Porti - Aeroporti - Opere Marittime e di ogni altra Amministrazione che,  
esercizio delle proprie competenze, sia coinvolta nella gestione del demanio marittimo.

giorno della scadenza della concessione, in caso di mancato rinnovo, il concessionario dovrà sgombrare a  
rie spese l'area occupata, asportando i manufatti impiantati e quindi consegnarla nello stato originario  
ministrazione regionale. In caso contrario troverà applicazione quanto precisato nell'art. 5 del presente

cessionario, con la sottoscrizione della presente si impegna, altresì, a fornire a pena di decadenza tutta la  
umentazione tecnica che il concedente dovesse richiedere in merito al SID (Sistema Informativo Demanio),  
e a seguito di disposizioni sopraggiunte di modifica.

cessionario è tenuto a curare permanentemente la sorveglianza, la pulizia ed il mantenimento del buon  
ne della zona concessa, nonché di quelle adiacenti se non in concessione.

cessionario, almeno una volta l'anno e comunque prima dell'esercizio dell'attività, deve effettuare la  
ica delle varie strutture di sostegno del compendio, per accertarne la funzionalità statica, allo scopo di  
aguardare la pubblica e privata incolumità. Resta a carico del concessionario medesimo ogni  
onsabilità civile e penale connessa all'esercizio dell'impianto e delle attività espletate sull'area demaniale  
oncessione.

cessionario si impegna a provvedere, a sua cura e spese, sino allo scadere della concessione e nelle  
e dell'eventuale rinnovo della stessa, all'onere della perfetta manutenzione ordinaria e straordinaria delle  
re, tale da assicurare in qualsiasi momento il regolare esercizio delle stesse, la sostituzione delle stesse  
danni subiti per effetti di erosione o per qualsiasi altra causa di natura accidentale, fermo restando che è  
unque tenuto a prendere le misure atte ad assicurare la pubblica incolumità subito dopo i danni ed a  
stinare le opere dopo l'accertamento di detti danni. Qualora si rendessero necessari lavori di manutenzione  
ordinaria, questi ultimi potranno essere eseguiti dopo la preventiva autorizzazione del concedente.

cessionario si obbliga ad assicurare le strutture pertinenziali con polizza contestata a favore della  
ione Campania e del Ministero dei Trasporti e della Navigazione - Unità di gestione Infrastrutture per la  
igazione ed il Demanio Marittimo contro ogni danno possa derivare al bene demaniale, salva la facoltà di  
nderla alla responsabilità civile (art. 23 Reg. Cod. Nav.)

cessionario assume in particolare l'obbligo di :

ottemperare alle condizioni relative all'autorizzazione dell'Agenzia delle Dogane prot. 9631  
dell'11/03/2008, ovvero:

- "il particolare posizionamento della motonave e quindi la sua nuova destinazione quale museo  
galleggiante, laboratorio di ricerche ed altro, dovranno vedere attuata la prescrizione di un adatto  
controllo - vigilanza permanente da parte dell'Ente richiedente sia per l'accesso a bordo che sulla ex  
motonave";

realizzare le opere e gli impianti necessari in conformità alla normativa di settore vigente;

adottare ogni intervento atto a preservare la pubblica e privata incolumità da qualsiasi situazione di  
pericolo derivante dalla sosta dell'unità;

accertare il perfetto stato di sicurezza dell'ormeggio con relativa segnalazione sia di giorno che di notte ;

gestire la raccolta ed il conferimento dei rifiuti nel rispetto dei piani regionali e della normativa di cui ai  
d.lgs. n. 22/97, n. 152/99 e n. 182/03, impegnandosi ad eliminare ogni fonte di inquinamento a difesa del  
mare;

dotarsi delle necessarie attrezzature antincendio e di accertarne il perfetto stato d'uso;

rispettare la normativa vigente in materia di sicurezza e gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro;

segnalare alla Regione, all'Autorità marittima e al Ministero per i Beni culturali ed ambientali -  
Soprintendenza per i beni archeologici il ritrovamento di reperti archeologici nonché cause di  
danneggiamento del pubblico patrimonio storico-artistico sommerso.

cessionario è tenuto all'osservanza degli obblighi previsti dal decreto dirigenziale n°12 del 06 Marzo 2008



pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n°13 del 31 Marzo 2008, nei termini e con le modalità nello stesso indicati.

10. Il presente atto non produce effetti riguardo ai fatti verificatesi in epoca anteriore al suo rilascio e non pregiudica, in ogni caso le posizioni giuridiche soggettive dei terzi.

#### Art. 4

##### Limiti della concessione

1. La presente concessione è rilasciata ai soli fini demaniali marittimi per l'uso sopra riportato e, pertanto, non esime il titolare dal munirsi di ogni altra autorizzazione, concessione, parere, nulla osta o permesso prescritti dalle norme in vigore, comprese quelle relative all'esercizio dell'attività oggetto del presente atto.
2. L'esecuzione delle opere e degli interventi progettati è condizionata in ogni caso al rilascio di ogni atto o nulla osta prescritto in base alla normativa urbanistica, edilizia, paesaggistica e vincolistica cui dovesse essere assoggettata l'area in oggetto, nonché all'osservanza di ogni onere ed obbligo ad essa connesso e consequenziale (pagamento di contributi, conformità delle opere al progetto approvato, ecc.), ai sensi della normativa vigente, nonché al rispetto delle normative attinenti la sicurezza delle opere.
3. L'utilizzazione della presente concessione è inoltre subordinata alle vigenti discipline sanitarie, doganali, militari, di pubblica sicurezza.
4. La Regione non assume alcun onere di costruzione di opere di difesa, né alcun onere e responsabilità in caso di danneggiamento o di distruzione totale o parziale delle opere costruite sul demanio marittimo per effetto delle mareggiate sia pure eccezionali o per effetto delle erosioni.

#### Art. 5

##### Abusi. Revoca e decadenza

1. In caso di abusi perpetrati dal concessionario, la validità del presente atto è subordinata al puntuale pagamento degli indennizzi di cui all'art. 8, l. n.° 494/93, che devono essere corrisposti secondo l'ammontare e le modalità stabilite dalla Regione. In caso di inottemperanza, verrà dichiarata la decadenza del rapporto concessorio con incameramento dei depositi cauzionali già costituiti, fatta salva ogni altra azione a tutela dei diritti del concedente.
2. Fermo restando il disposto dell'art. 49 Cod. Nav. e dell'art. 31 Reg. Cod. Nav., tutte le opere costruite dal concessionario e tutte le opere, anche abusive, di non facile rimozione, restano acquisite allo Stato, nei casi di revoca, scadenza o decadenza della concessione senza alcun compenso o rimborso salvo la facoltà del concedente di ordinare la demolizione dello stesso con la restituzione del bene demaniale nel suo stato originario.
3. Il concedente avrà sempre facoltà di revocare in tutto o in parte la presente concessione nei casi e con le modalità previste dalla legge, come precisato dagli artt. 42 e 48, Cod. Nav., senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzi o risarcimenti di sorta, salvo la restituzione della quota parte del canone per l'annualità in corso e la restituzione della cauzione, verificatane la possibilità di svincolo.
4. Il concedente avrà facoltà di dichiarare la decadenza del concessionario dalla presente concessione nei casi previsti dagli artt. 47 e 48 Cod. Nav., senza che il concessionario stesso abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimenti o rimborsi di sorta qualunque sia il periodo trascorso dall'inizio della concessione, fatta salva, in ogni caso, l'eventuale applicazione delle sanzioni penali, in cui il concessionario fosse incorso.
5. Nei suddetti casi di revoca della concessione e di dichiarazione di decadenza, il concessionario ha l'obbligo di sgombrare a proprie spese l'area occupata, asportando i manufatti impiantati, e di riconsegnare l'area stessa nello stato originario su intimazione scritta del concedente, che sarà notificata all'interessato in via amministrativa.
6. In caso di irreperibilità del concessionario, terrà luogo della notifica l'affissione della ingiunzione, per la durata di dieci giorni nell'albo del Comune ove ricade il bene demaniale in concessione.
7. Qualora il concessionario non adempia all'obbligo dello sgombero e della riconsegna della zona concessa, in caso di revoca o di dichiarazione di decadenza della stessa, il concedente avrà facoltà di provvedervi d'ufficio in danno del concessionario, ed anche in sua assenza, provvedendo al recupero delle eventuali spese nei modi prescritti dall'art. 84 Cod. Nav., oppure rivalendosi, ove lo preferisca, sulle somme che potranno ricavarsi dalla vendita dei materiali di demolizione dei manufatti eretti, vendita che l'Amministrazione regionale avrà facoltà di eseguire senza formalità di sorta, restando in tal caso integra la responsabilità del concessionario per le eventuali maggiori spese delle quali l'Amministrazione potrà imporre il rimborso nei modi prescritti dal citato art. 84 Cod. Nav..
8. La presente concessione deve intendersi, comunque, a titolo provvisorio e si intenderà revocata, in toto e/o in parte, nel caso in cui risulti in contrasto con: le prescrizioni contenute nell'emanando Regolamento per l'uso delle aree e opere portuali o in altri atti programmatori e pianificatori regionali; i programmi di realizzazione c





nuovi porti, nonché di ammodernamento e riqualificazione dell'ambito portuale, da realizzarsi anche a cura di soggetti privati; gli interventi previsti dal Programma Operativo Regionale della Campania 2007 - 2013; gli interventi inclusi negli studi di fattibilità approvati dalle amministrazioni comunali o dalla Regione Campania; gli interventi in *project financing* ai sensi del decreto legislativo n° 163/06.

La revoca della concessione si verificherà ipso iure, senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzi o risarcimenti di sorta, salvo la restituzione della quota parte del canone per l'annualità in corso e la restituzione della cauzione, verificatane la possibilità di svincolo.

**Art. 6  
Norme finali**

1. Restano impregiudicati tutti i procedimenti eventualmente in corso riguardanti l'area demaniale in oggetto e le pertinenze che su di essa insistono, di qualsiasi natura essi siano (amministrativa o giudiziaria), ad iniziativa di tutte le Amministrazioni interessate.
2. Gli adempimenti e gli oneri connessi alla registrazione del presente atto sono in capo al concessionario, che vi provvederà entro e non oltre venti giorni. Copia della ricevuta della richiesta di registrazione e copia originale dell'atto registrato dovranno pervenire alla Regione nei sette giorni successivi al completamento delle suddette attività. La mancata osservanza della presente clausola potrà essere valutata, da parte dell'Amministrazione, come causa di decadenza della concessione, ai sensi dell'art. 47, comma 1, lett. f), Cod. Nav..
3. Con il presente atto il concessionario si obbliga ad osservare le prescrizioni contenute nei precedenti articoli e tutte le norme contenute nel Codice della Navigazione e nel Regolamento di esecuzione del Codice quali, in particolare, le disposizioni contenute negli artt. 46 e 47 Cod. Nav. e negli artt. 23, 24, 25, 27, 28, 29, 30, 33 Reg. Cod. Nav..
4. Il sottoscritto dichiara, inoltre, ai sensi del Decreto Legislativo 30 Giugno 2003 n°196 - Codice in materia in materia di protezione dei dati personali -, di prestare il consenso al trattamento dei dati personali per consentire l'esecuzione del presente atto.

Per quanto altro non previsto nelle suddette clausole, si demanda al contenuto delle ordinanze e dei decreti vigenti nel porto.

F parte integrante della presente concessione demaniale marittima n. 1 (uno) allegato, controfirmato dalle parti, vidimato con timbro del Settore.

napoli, 09/07/2008

concessionario  
*[Handwritten signature]*



Il Dirigente del Settore  
arch. Massimo Pinto

*[Handwritten signature]*

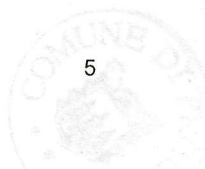
Il sottoscritto elegge il proprio domicilio per la carica presso la Casa Comunale alla via Libertà n°12, Procida C.A.P. 80079, Tel. 081/8109236 Fax:081/8968803.

Il sottoscritto dichiara, inoltre, di aver ricevuto le informazioni di cui all'art.13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n°196 - Codice in materia di protezione dei dati personali - e, ai sensi dell'art. 23 dello stesso, di prestare il consenso al trattamento dei dati personali per consentire l'esecuzione del presente atto.

napoli, 09/07/2008

concessionario  
*[Handwritten signature]*

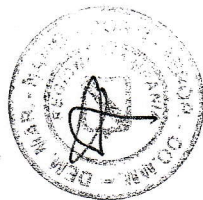
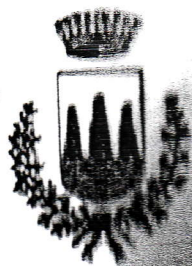
Documento C.I.n.AO6474001  
rilasciato dal Comune di Procida  
in data 02/01/2008





# COMUNE DI PROCIDA

## PROVINCIA DI NAPOLI-



VELOCITÀ N. 1 ALLA  
CONCESSIONE DEMANIALE N. 107/08  
COMPOSTO DA N. 1 PAG.

### RELAZIONE TECNICA

La presente richiesta tende ad ottenere concessione demaniale pluriennale di uno specchio acqueo nell'ambito del porto commercio di Marina Grande.

La necessità scaturisce dall'esigenza di sistemare la motonave Bannock (ex nave militare oceanografica adeguata con finanziamenti Ministero Ambiente per sito telematico marino ai sensi dell'art. 14 D.P.R. n. 254 del 04.09.2002).

Come si rileva dall'elaborato grafico allegato, la superficie complessiva dello specchio acqueo oggetto della presente richiesta è di mq 2.000,00 (lunghezza ml 100,00 x ml 20,00 di larghezza).

Nell'ambito della sistemazione della motonave, saranno inoltre sistemate n. 4 bitte (meglio identificate nell'elaborato grafico), danneggiate da precedenti mareggiate, compreso la sistemazione del masso in calcestruzzo perimetrale l'area.

Oggetto : Planimetria rappresentante lo specchio acqueo oggetto della presente richiesta di concessione demaniale

Ubicazione : Porto Marina Grande - Lato Ponente

Tavola Unica

Committente : COMUNE DI PROCIDA

Dirigente U.T.C.: Arch. Salvatore Ruocco.

Data: Febbraio 2007





Specchio acqueo oggetto della presente richiesta di concessione

COORDINATE GAUS-BOAGA

PUNTI	ASCISSE - X	ORDINATA - Y
A	2437698,2252	4513302,8970
B	2437750,9780	4513387,8508
C	2437767,9688	4513377,3002
D	2437716,4043	4513298,8924

